

Sport

A spicchi, ovale, oppure di cuoio

Lo sport della provincia di Varese ha vissuto un'annata eccezionale e se l'appetito vien mangiando, la stagione appena iniziata promette altre soddisfazioni.

Nella stagione sportiva conclusa più della forma ha pesato la sostanza, ovvero: tre promozioni, tutte targate Varese città, con pallacanestro, calcio e rugby; uno spareggio per il salto in

Per la Pallacanestro Varese, dopo una promozione fatta in casa, l'obiettivo fissato dal presidente "è la salvezza".

Serie B con la Pro Patria; i playoff scudetto nel volley con la Yamamay a Busto Arsizio, capace anche di conquistare un posto in Europa e la stagione più che positiva della Von nella pallanuoto. Dal basket al calcio, senza dimenticare il rugby promosso in B.

PALLACANESTRO VARESE: UNA PROMOZIONE FATTA IN CASA

Basket city torna a godere. Proprio come nell'anno dell'ultimo scudetto. "Certo - ammette il presidente della Pallacanestro Varese Claudio Castiglioni - *i traguardi sono differenti, ma lo spirito e la filosofia non sono cambiati visto che siamo tornati nella massima serie nazionale con tanti varesini e tanti italiani in campo*". Abbandonata la strategia dei nomi tanto roboanti quanto dispendiosi e disastrosi, la società torna all'antico, alla tradizione: "Dopo la retrocessione abbiamo invertito la rotta - continua Castiglioni -

Anche quest'anno punteremo sui giovani italiani. Oggi la realtà del basket dice che tutte le squadre, tranne Siena, devono lottare per il secondo posto. L'anno di purgatorio ci ha fatto riscoprire certe emozioni, perché è bello, seppur più difficile, puntare su un gruppo di giovani talenti e vederli crescere. Se devo scommettere un pugno di euro, lo faccio a occhi chiusi sulla squadra che abbiamo costruito e sulla voglia che avranno i tifosi di venire al palazzetto a vedere la squadra della nostra città". Dopo una promozione fatta in casa, l'obiettivo fissato dal presidente "è la salvezza", con la consapevolezza "che i traguardi si possono anche migliorare".

PRO PATRIA: UN TESORO DA FAR FRUTTARE

Aggiornare le frasi celebri del mondo pallonaro, please. E ci perdonerà il professor "Fuffo" Bernardini, se ci ispiriamo a lui per descrivere cosa è stata la Pro Patria di mister Franco Lerda: uno squadrone che ha fatto tremare la Lega Pro, perché così si è

Per i biancoblu della Pro Patria una società che vuole garantire un solido futuro.

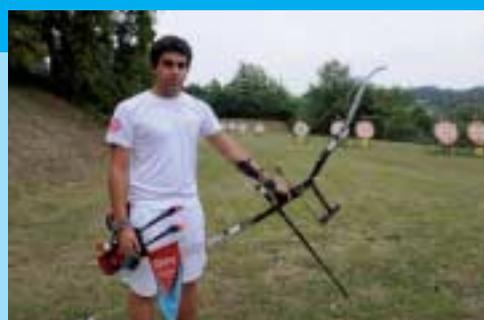
giocato solo a Busto Arsizio. Concesso l'onore allo squadrone che fu e che ha giocato alla grande



risvegliando l'amore per la maglia biancoblu, ora si riparte con meno funamboli in campo, ma con una società che vuole garantire un solido futuro. E in tempi grami come questi, non si tratta certo di un dettaglio. La famiglia Tesoro è arrivata a Busto giusto in tempo per innamorarsi della Pro e bere il fiele padovano nella finale playoff: *"Una grossa delusione per non aver raggiunto un traguardo ormai a portata di mano"*, commenta il presidente Antonio Tesoro, il quale però aggiunge: *"Abbiamo subito messo in campo il nostro progetto che prevede una squadra giovane, con giocatori legati alla società. Lavoriamo sul triennio e vogliamo riportare la Pro Patria ai vertici della categoria, magari per tentare di prenderci quello che ci ha portato via il Padova"*.

VARESE: IL PARADISO NON POTEVA PIU' ATTENDERE

Nell'anno dell'apoteosi sportiva per la Città Giardino, non poteva certo mancare visita il Varese calcio. Dopo la catarsi sui campi della periferia calcistica e il ritorno tra i professionisti quest'anno è arrivata la promozione in 1° Divisione. *"Difficilmente dimenticherò le emozioni che ho provato nel*



ARCIERI D'AZIENDA

Ottenere buoni risultati nel condurre un'impresa è sicuramente più complicato che fare centro nel tiro con l'arco. Ma questa seconda attività, tipicamente sportiva, può essere un utile allenamento per la prima, perché abitua a concentrarsi su un obiettivo e a controllare i propri movimenti nel delicato equilibrio di tutti i muscoli coinvolti. Quelli delle gambe, delle braccia, dell'addome, perfino quelli che stanno intorno agli occhi. Perché la mira va presa bene, molto bene. Come bisogna saper controllare perfettamente le varie funzioni aziendali.

Ecco allora che un gruppo di imprenditori dell'Unione Industriali varesina, un po' per gioco, un po' per il piacere di trascorrere in amicizia del tempo libero, un po' anche per allenare mente e muscoli, ha deciso di cimentarsi in questa disciplina presso il campo prove della "Compagnia Arcieri Città di Varese", sotto la guida degli allievi della scuola che, lo scorso mese, hanno preso parte a Torino ai Campionati Italiani Tiro alla Targa.

Uno degli allievi, Paolo Damiani (nella foto in alto), ha vinto ed è ora Campione Italiano di Arco Olimpico - Allievi. Un altro varesino su un podio. Merito dell'ottima scuola o anche dell'aquilotto confindustriale portafortuna sullo stendardo?

vedere 6 mila varesini felici festeggiare il salto di categoria insieme ai giocatori", ha spiegato il direttore sportivo Luca Sogliano, che ha costruito il nuovo Varese partendo dalla macerie dell'Eccellenza e puntando sui giovani. "La linea verde è una scelta dettata anche dalla necessità - spiega il diesse - Con il presidente Antonio Rosati abbiamo costruito una squadra fatta di gente che ha "fame" di calcio. Sapere poi di avere al nostro fianco molti tifosi è un motivo in più per fare bene". L'avvio di stagione ha regalato un Varese da battaglia, capace subito di stupire, strappare applausi e lisciare il pelo a due nobili della categoria come Perugia e Arezzo.

IL VOLO DELLE FARFALLE E I "DURI" DEL RUGBY

Accomunate da uno sponsor e dalla voglia di vincere: a rete, nel palazzetto di Busto Arsizio, come nelle acque

Dopo la catarsi sui campi della periferia calcistica e il ritorno tra i professionisti per il Varese Calcio quest'anno è arrivata la promozione in 1° Divisione.

della piscina di via Copelli a Varese. E se la Von punta a confermarsi tra le più importanti realtà della pallanuoto nazionale, la Futura Volley intende dar seguito al miracolo costruito l'anno scorso e che in questa stagione la vedrà protagonista anche in Europa. Il segreto dei successi delle ragazze del volley l'ha svelato il coach Carlo Parisi nel giorno del raduno: "Non pensiamo mai a quello che è stato,

bensi a ciò che dobbiamo ancora dimostrare". Per la gioia di un pubblico che spesso regala il sold out al Palapiantanida.

Riflettori puntati anche su Giubiano, dove il Rugby Varese, dopo un solo anno di C, è tornato in cadetteria. Artefice del miracolo Alessandro Borghetti, allenatore e vate della palla ovale varesina. Qui si lavora spesso nell'ombra e il dilettantismo è solo un'etichetta di cui essere fieri.

Andrea Della Bella